

By Nando69

PRIMO GIORNO DI MARE. Part2

.... restai quindi con la tetta di fuori e notai che poco dopo l'uomo si diresse verso la spiaggia, la stessa cosa feci io dopo avermi tolta del tutto il reggiseno.

Decisi di osare e quindi gli passai accanto in modo che potesse vedere da vicino le mie tette ballonzolanti.

Al mio passaggio lui si presentò e mi chiese di portare il suo telo accanto al mio.

Io accettai, iniziammo a parlare di vacanze già fatte e di dove eravamo stati..... lui si chiamava Claudio ed era un uomo sulla cinquantina. Dopo aver preso la crema solare lui si offrì di spalmarmela sulla schiena.

Mi piaceva Claudio, sebbene lo conoscessi da pochissimo tempo avvertivo in lui solo positività e poi aveva un sorriso contagioso.

Avevo deciso, volevo scoparmelo.

Dopo aver finito Claudio mi propose un altro bagno , a contatto dell'acqua e con un pò di vento i miei capezzoli si indurirono e quindi lui riempì di complimenti il mio seno, la mia risposta fu quella di baciario.

Mi avvinghiai al suo corpo e sentivo il suo pene eretto e la mia fighetta tutta bagnata, non so se era giusto o sbagliato ma stavo godendo come non mai.

Mi dava molto piacere il fatto che lui mentre mi scopava mi succhiava i capezzoli avidamente.

Fu un rapporto lungo ed intenso, dopo aver finito ci sdraiammo al sole e Claudio mi propose di cenare assieme; stavo per dire sì quando mi chiamò mio marito per invitarmi a cena per festeggiare un contratto da lui stipulato.

Saluto Claudio con un bacio mentre lui ricambia con un 'ultima palpata di tette. ..

By Stefano C

PRIMO GIORNO DI MARE. Part2

Mentre pensava a qual ragazzo che le nuotava vicino, senti sfiorarsi di nuovo, egli era molto vicino lei lo osservò e non poter fare a meno di notare che a probabilmente a causa dello spettacolo che gli aveva offerto, anche il costume del nuotatore si era spostato, lasciando fuoriuscire una parte del suo cazzo, ormai al massimo dell'eccitazione.

Anche esse immerse la testa, con la scusa di vedere i pesci lui le era accanto, e la fissava.

A questo punto anche lei era molto turbata da quello che vedeva non sapendo più cosa fare.....

Il ragazzo tolse la maschera, e si avvicinò sempre di più senza proferire parola, la accarezzò e fece per baciarla, un bacio intenso, di quelli che lasciano senza fiato.

Con la mano le accarezzò le cosce e le sussurrò all'orecchio :
“ andiamo nella mia cabina”.

Tutta l'adrenalina che aveva accumulato non le permise di opporre resistenza, si ricomposero, lui la prese per mano e si avviarono verso lo stabilimento balneare dove si trovano le cabine.

Quando entrarono tutto avvenne in modo dolce e naturale... si spogliarono e lei si trovò davanti il suo fisico atletico e il suo cazzo turgido, lo accarezzò sentendolo pulsare nella sua mano;

continuò per qualche minuto, fino a quando la mano del ragazzo sulla sua testa le fece capire che voleva essere baciato proprio lì e lei si inginocchiò davanti a lui e aprì la bocca riempiendola con quel membro caldo e pulsante.

Lui lo tirò fuori lei rimase in ginocchio, non si aspettava che il nuotatore, girandole intorno le sollevò il bacino, lei si ritrovò carponi e sentì premere la sua cappella sul suo buchino, prima lo sfiorava poi premeva facendo una pressione sempre più forte fino a penetrarla e ad entrare completamente dentro di lei, spinse con foga, con tutta la sua eccitazione fino ad esplodere con tutto il suo liquido caldo dentro di lei..

Dopo l'amplesso le sussurrò delicamente all'orecchio..... sei una creatura meravigliosa